

## «La stazione è ormai terra di nessuno»

Non passa giorno che alla stazione ferroviaria di Alba, non si registri un atto di intemperanza e prepotenza. Anche ieri, infatti, un tassista ha raccontato che una ragazza in attesa del pullman, è stata presa di mira da un gruppetto di giovani, di origine sudamericana che le avrebbe strappato dal volto un paio di occhiali. Nel pomeriggio, intanto, la tensione è tornata a salire, con accesi scontri verbali tra gli addetti della Pro loco (intenti a risistemare la vetrina, scardinata con un piede di porco la sera precedente) ed alcuni sbandati che all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri hanno abbandonato la zona. Davanti a tali scene si è trovato anche il sindaco di Corropoli, nonché presidente dell'Unione dei Comuni, D'Annuntis, convocato dal fondatore della Pro loco Alba, Renato Pantoli, per esaminare la problematica situazione dello scalo ferroviario.

In una nota inviata dalla stessa Pro loco, si denuncia che «la stazione è tornata ad essere terra di nessuno. Abbiamo chiesto la videosorveglianza e che il piazzale antistante venga illuminato. Non sappiamo più cosa fare e con chi parlare ma cercheremo di non mollare».

